



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE MOBILITA'

PROPOSTA N. 21215

Torino, 14/07/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO - Paolo MAZZOLENI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE ALL' INFLAZIONE PROGRAMMATA EX DGR 13-6608 DEL 04/11/2013 - SOSTA A PAGAMENTO A RASO E IN STRUTTURE DEDICATE - REVISIONE DELLE TARIFFE E DEI TITOLI DI SOSTA. - APPROVAZIONE

La situazione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale urbano e suburbano della Città di Torino deve essere analizzata alla luce degli sconvolgimenti della pandemia Covid 19 e dell'aumento dei vettori energetici derivati dal conflitto Russo-Ucraino.

Con la deliberazione della Giunta della Regione Piemonte del 28 novembre 2011 n. 36-2943 erano stati approvati gli indirizzi per l'adeguamento tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale a cui

si dovevano attenere gli enti soggetti di delega, ai sensi della Legge Regionale 1/2000 e s.m.i., sulla base della necessità di garantire i servizi, a fronte della riduzione delle risorse pubbliche destinate al trasporto pubblico.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale del 4 novembre 2013 n. 13-6608, si prevedeva che a partire dall'anno 2015 fosse istituito un meccanismo di adeguamento automatico delle tariffe del trasporto pubblico, in virtù del quale, a partire dal 1° gennaio di ogni anno è autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 13 marzo 2018 n.m. 2018 00894 si provvedeva ad approvare il biglietto ordinario, in sostituzione del biglietto di corsa singola urbano e suburbano - valido per l'area metropolitana intesa come tratta urbana e suburbana - confermando il prezzo in Euro 1,70, con una sola corsa di metropolitana, ma con una durata prolungata sino a 100 minuti (contro i 90 di prima).

Risulta ora opportuno richiamare il cambiamento del paradigma del trasporto pubblico locale avvenuto in questi anni che, prima con la pandemia Covid-19 e poi con i rincari generalizzati delle materie prime, ha messo a dura prova la sostenibilità del trasporto pubblico locale. L'impatto economico del conflitto russo-ucraino ha inciso profondamente sui costi dei vettori energetici e sul costo dei principali prezzi al consumo.

Sul fronte dell'andamento dei prezzi al consumo, il triennio appena terminato è stato caratterizzato da dinamiche inflattive altalenanti e di grande intensità.

A livello nazionale, il 2020 si era concluso con una diminuzione dei prezzi in media annua, mentre il 2021 è stato un anno di transizione, che ha riportato le dinamiche dei prezzi su valori più usuali. Questa inversione di tendenza si era poi via via rafforzata nel corso dell'anno, con una progressione costante dell'aumento dei prezzi. La tensione inflazionistica che si è manifestata progressivamente nel corso del 2021 si è acuita già nei primi due mesi del 2022, con aumenti di prezzi che hanno superato il 5% rispetto a gennaio e febbraio 2021.

Il picco di questa accelerazione dei prezzi fuori dall'ordinario si è avuto a ottobre 2022, con aumenti tendenziali (ovvero rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) che hanno superato abbondantemente la doppia cifra: +11,8% media nazionale.

In quest'ottica si deve connotare la necessità di allineare il sistema tariffario cittadino al recupero inflattivo, come previsto dalla citata DGR regionale del 2013, per rendere sostenibile il servizio dal punto di vista economico-finanziario ma anche per consentirne la tenuta nella prospettiva degli investimenti e per la realizzazione dei progetti PNRR finanziati, che l'azienda GTT S.p.A. sta attuando anche in termini di nuovo materiale rotabile.

Si ritiene pertanto che sia necessario, sulla base di quanto disposto dalla citata D.G.R., l'adeguamento del sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale urbano e suburbano gestiti da GTT S.p.A..

L'adeguamento proposta secondo il documento allegato (Allegato 1) consiste principalmente:

Titolo viaggio	Descrizione	Tariffe attuali	Tariffe adeguate
City Tour 48H	Biglietto durata 48 ore	7,50	9,50
City Tour 72H	Biglietto durata 72 ore	10,00	12,50
City chip on	Biglietto valido per 100 minuti e 1 viaggio	1,70	2,00

paper (supporto materiale)	in metropolitana		
City (app, tap & go, BIP card)	Biglietto valido per 100 minuti e 1 viaggio in metropolitana	1,70	1,90
Multicity 6 corse	Carnet di 6 Biglietti valido per 100 minuti e 1 viaggio in metropolitana	10,00	11,80
Daily su smart card	numero illimitato di corse fino al termine del servizio del giorno della prima validazione su supporto informatico	3,00	4,00
Daily su chip on paper	numero illimitato di corse fino al termine del servizio del giorno della prima validazione su supporto cartaceo	4,00	4,50
Multidaily	Carnet di 7 biglietti che permettono un numero illimitato di corse fino al termine del servizio del giorno della prima validazione	17,50	21,00
Mensile Under 26	Abbonamento mensile per under 26 anni	25,00	25,00
Annuale Under 26 ordinario	Abbonamento annuale per under 26 anni	258,00	258,00
Formula settimanale	U Abbonamento settimanale	12,00	12,00
Formula mensile	U Abbonamento mensile	38,00	38,00
Formula annuale	U Abbonamento annuale	310,00	310,00

Nell'alveo degli aumenti del tasso di inflazione programmato (TIP) periodo 2014-2023 pari a 12,9% si rileva che l'adeguamento medio si attesterà al di sotto di tale valore, con un aggiornamento concentrato sui titoli singoli e/o turistici, mentre gli abbonamenti non saranno interessati dagli aumenti.

Con la modifica delle tariffe si procederà anche al *renaming* di alcuni titoli per renderli più facilmente riconoscibili dalla cittadinanza. Si demanda a GTT S.p.A. di procedere al *renaming*, in base alle esigenze tecniche e per massimizzare le scorte esistenti, e comunque entro sei mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione.

Parallelamente all'adeguamento delle tariffe sarebbe necessario intervenire anche sulle agevolazioni tariffarie in essere, ai sensi della Legge Regionale 1/2000 e s.m.i.; si è però ritenuto di lasciare immutate le agevolazioni attualmente vigenti per tutelare le fasce più deboli della popolazione cittadina.

Visto il proposto adeguamento tariffario per il biglietto a tariffa ordinaria, è necessario rivedere le

sanzioni amministrative per irregolarità di viaggio, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 1/2000.

Poiché l'importo del biglietto a tariffa ordinaria è stato adeguato da Euro 1,70 ad Euro 2,00 in applicazione dei criteri fissati dai commi 2 e 3 dell'articolo 20, la sanzione non potrà essere inferiore ad Euro 60 e non potrà essere superiore ad Euro 360,00.

Pertanto si approvano le seguenti sanzioni:

a) sanzione amministrativa ordinaria

La sanzione è fissata nella misura massima di Euro 360,00 e nella misura minima di Euro 60,00 con la possibilità di conciliare l'irregolarità ai sensi del comma 4 dell'articolo 20 della Legge Regionale 1/2000, pagando entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la somma ridotta di Euro 120,00 che corrisponde al doppio del minimo.

In caso di mancato pagamento entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, la sanzione potrà essere estinta con il pagamento della somma di Euro 360,00.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 20 della Legge Regionale 1/2000 in materia di sanzioni a carico degli utenti dei servizi di trasporto pubblico, il cliente sprovvisto del titolo di viaggio od in possesso di titolo di viaggio irregolare può regolarizzare il contratto di trasporto pubblico mediante versamento diretto agli assistenti alla clientela di una tariffa corrispondente al vigente prezzo del biglietto più una maggior somma di Euro 35,00 quale costo aggiuntivo per la regolarizzazione a bordo. Qualora, per qualsiasi motivo, il cliente non si avvalga di tale facoltà, trovano applicazione le sanzioni previste dalla richiamata legge regionale;

b) sanzione a carico di utenti titolari di documento di viaggio personale ma non in regola con le condizioni di viaggio ivi previste.

La sanzione è pari al prezzo del biglietto a tariffa ordinaria oltre alle spese di procedimento per complessive 17 euro da corrispondere entro 7 giorni dalla contestazione o dalla notificazione. Se l'utente non si avvale di questa facoltà, cioè dopo che sia trascorso il settimo giorno dalla contestazione o notificazione, è tenuto a corrispondere una sanzione di € 20,00 più spese di procedimento, per complessive € 35,00.

c) sanzione amministrativa a carico di utenti in possesso di documento di viaggio ma non in regola con gli obblighi di validazione previsti dal comma 2 bis dell'art. 20 della Legge Regionale 1/2000.

La sanzione è di 4 euro.

In conseguenza degli aggiornamenti tariffari suindicati è necessario e funzionale intervenire sul sistema tariffario della sosta a pagamento, per coordinare e rendere più efficace la politica della mobilità urbana.

Nei centri urbani negli ultimi anni la mobilità è stata sempre più caratterizzata dall'aggravarsi dei fattori critici nel trasporto delle persone, quali l'aumento dell'uso dei mezzi privati, con conseguente aumento della congestione del traffico e dell'inquinamento.

Le politiche dell'Amministrazione sono state indirizzate sempre più a favorire l'uso del trasporto collettivo e a perseguire la sostenibilità del trasporto privato.

La qualità dell'aria, il rumore, la congestione e la sicurezza stradale, sono infatti le emergenze che la pianificazione della mobilità deve affrontare da diversi anni, in particolar modo nell'area centrale, dove è necessario continuare ad attivare azioni di regolamentazione e di contenimento del traffico privato.

Sempre per riequilibrare il divario tra trasporto privato e trasporto pubblico, nell'ultimo periodo l'Amministrazione ha messo in atto diverse azioni per aumentare l'utilizzo di quest'ultimo, per ridurre la mobilità più inquinante e per incentivare forme di mobilità sostenibile.

Le iniziative attuate sono state accompagnate da una politica tariffaria della sosta a raso e in strutture, tesa a disincentivare la mobilità privata in progressione verso le aree più centrali della città

e a incentivare la rotazione e la razionalizzare dell'offerta di sosta.

Alla luce degli aggiornamenti principalmente del biglietto di sosta semplice del trasporto pubblico sopra descritti, l'Amministrazione intende quindi rimodulare anche le tariffe della sosta nelle zone a pagamento, proseguendo la politica di disincentivo dell'uso del mezzo privato, sulla base della proposta di GTT S.p.A. che in base all'art. 62, comma 2, del contratto di servizio sui servizi della mobilità, che recita *“Il soggetto concessionario può proporre una revisione periodica delle tariffe dei servizi relativi alla sosta e ai parcheggi ogni biennio; la proposta non vincolante sarà soggetta alla valutazione dell'ente competente in materia che assumerà il relativo provvedimento.”*, ha presentato una revisione delle tariffe e dei documenti di sosta, valutata e accolta dall'Amministrazione.

In questi ultimi anni infatti, le tariffe della sosta sono state aggiornate attraverso una serie di interventi non sistematici ma basati essenzialmente su specifiche situazioni, determinando un'offerta tariffaria molto ampia ma che rende complesso all'utente individuare la scelta migliore ed ha inoltre creato doppioni tariffari per l'utilizzo di modalità di sosta sostanzialmente simili.

Gli obiettivi della proposta presentata sono quelli di operare un generale aggiornamento delle tariffe dei titoli di sosta, con incrementi percentuali contenuti e di razionalizzare l'offerta con eliminazione di tariffe e documenti poco apprezzati dalla clientela e di definire per la sosta a raso procedure che favoriscano il pagamento con i nuovi sistemi digitali, più agevoli per gli utenti e più efficaci per l'attività di controllo e di lotta all'evasione.

Gli adeguamenti delle tariffe, inoltre, scaturiscono dalla necessità di un recupero parziale dell'inflazione secondo gli indici ISTAT, considerando che la maggior parte delle tariffe è invariata da diversi anni.

La revisione proposta secondo il documento allegato (Allegato 2) consiste principalmente:

Sosta a raso

1. Adeguamento della tariffa oraria delle 4 zone

SMART € 1.20 (tariffa attuale € 1,00/h)

RIDOTTA € 1.50 (tariffa attuale € 1,30/h)

ORDINARIA € 1.70 (tariffa attuale € 1,50/h)

CENTRALE € 2.80 (tariffa attuale € 2,50/h)

In considerazione dell'aumento tariffario proposto sono, come rilevabile nell'allegato 2, rivisti con analoga progressione i vari titoli di sosta (carnet 10 abbonamenti, giornaliero, settimanale, mensile) mentre è stato variato in modo marginale il titolo annuale per venire incontro ad una maggiore fidelizzazione dell'utenza.

Inoltre i Carnet da 45 ore non saranno più venduti in forma cartacea ma solo sull'APP GTT (SostAPP). Il titolo diventerà personale, la vendita sarà legata alla targa dell'autoveicolo e ogni cliente potrà associare al carnet un massimo di due targhe utilizzabili alternativamente; è previsto in caso di necessità la possibilità del cambio targa.

2. Carnet di 4 abbonamenti settimanali da 25 ore aree a tariffa smart – 30 euro e Carnet di 10 abbonamenti settimanali da 25 ore aree a tariffa smart – 60 euro

Abolizione in quanto sottoutilizzati

3. Titoli trimestrali su tutte e 4 le categorie di tariffe base

Abolizione in quanto sottoutilizzati. In analogia sarà abolito anche il titolo Park&Ride (parcheggio di interscambio) Bengasi trimestrale.

4. Titoli eventi presso Stadio e Palapitour

Nell'ottica di incentivare il trasporto collettivo anche in occasione di eventi e manifestazioni viene

proposta una revisione del titolo eventi per le sole auto dagli attuali € 8 a € 10

Parcheggi pertinenziali

(strutture in cui l'abbonamento consente un posto fisso a disposizione del sottoscrittore dell'abbonamento)

Si propone una razionalizzazione con 3 soli gruppi tariffari (rispetto agli attuali 5) con allineamento delle tariffe per alcune strutture al fine di allinearle alle condizioni di mercato.

Oltre al prezzo base del mensile H24 saranno presenti offerte per il solo diurno, mentre viene abolito il solo notturno visto lo scarso interesse espresso dall'utenza. Sono previsti abbonamenti trimestrali e annuali con percentuali di sconto del 10% rispetto alle tariffe mensili e, per l'annuale, l'ulteriore gratuità di una mensilità.

Parcheggi a rotazione

1. Abolizione abbonamenti tariffa notturna, con l'esclusione del parcheggio San Carlo, in quanto sottoutilizzati
2. Riduzione dei gruppi tariffari accorpendo quelli di pari tariffa con passaggio dagli attuali 6 gruppi a 4 gruppi, con adeguamento delle tariffe di abbonamento secondo l'Allegato 2
3. Conferma che con lo stesso titolo di abbonamento è possibile sostare in uno dei parcheggi Bacigalupo, Molinette, VentiMiglia, Nizza, D'Azeglio; analoga possibilità è confermata per il Bixio e Palagiustizia
4. Adeguamento per i parcheggi centrali (Re Umberto, Valdo Fusi, S.Stefano) della tariffa oraria diurna (+€ 0,50/h), notturna (+€ 0,60/h) e del giornaliero (+€ 4,0)
5. Adeguamento per il parcheggio S.Carlo della sola tariffa notturna (+0,40/h) con rimodulazione delle fasce diurna (8.00-23:00 - attuale 7:30-20:00) e notturna (23:01-7:59 - attuale 20:01-7:29) e adeguamento delle tariffe di abbonamento
6. Introduzione di tariffa forfettaria serale-notturna per i parcheggi Bixio e Fontanesi valida per soste di qualsiasi durata nell'orario dalle 20:00 alle 7:30 di ogni giorno e rimodulazione della tariffa notturna per i parcheggi di tale gruppo (+€ 0,30/h)
7. Prevedere per il solo parcheggio Lancia, in via sperimentale per un anno, un abbonamento per residenti e dimoranti, mensile o trimestrale con validità dal lunedì al venerdì 16:30-9:00, sabato e festivi H24.

Parcheggi di interscambio

Si prevede una ridefinizione dei gruppi tariffari dagli attuali 4 ad uno solo con una rimodulazione delle fasce di prezzo che verranno riallineate ad una sola tariffazione oraria (€ 0,50/h valida sull'intero arco orario) oltre ad un solo titolo H24.

Si confermano infine le tariffe Park and Ride agevolate, per i possessori di abbonamento ordinari Trasporto Pubblico Locale (TPL) e under 26 applicate ai soli parcheggi di effettivo interscambio (Stura, Venchi Unica, Caio Mario e Fermi), prevedendo nel contempo un adeguamento tariffario.

Restano immutate le tariffe per gli abbonamenti di sosta residenti attualmente in vigore.

Con successivo provvedimento si procederà ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione della Città di Torino approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 189/2023 del 17 aprile 2023 nella Sezione Operativa nella sezione 2.2 "Indirizzi per l'esercizio 2023 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs 446/1997 articolo 54 comma 1bis;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si richiamano integralmente, l'adeguamento delle tariffe dei titoli di trasporto pubblico locale urbano e suburbano di GTT S.p.A. (Allegato 1), demandando a GTT S.p.A. di fissarne la data di entrata in vigore, in base alle esigenze tecniche e comunque entro il 1° ottobre 2023;
2. di concedere che i biglietti di corsa semplice ed i carnet scaduti (a vecchia tariffa e non ancora utilizzati) in possesso degli utenti, possano essere utilizzati per un periodo massimo di trenta giorni, dalla data di entrata in vigore delle nuove tariffe; Se non utilizzati entro i termini indicati, tutti i documenti potranno successivamente essere sostituiti con i nuovi con pagamento della differenza di prezzo, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore delle nuove tariffe;
3. di approvare le seguenti sanzioni amministrative ai sensi della legge regionale n. 1 del 2000 e s.m.i.:

a) sanzione amministrativa ordinaria

La sanzione è fissata nella misura massima di Euro 360,00 e nella misura minima di Euro 60,00 con la possibilità di conciliare l'irregolarità ai sensi del comma 4 dell'articolo 20 della Legge Regionale 1/2000, pagando entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la somma ridotta di Euro 120,00 che corrisponde al doppio del minimo.

In caso di mancato pagamento entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, la sanzione potrà essere estinta con il pagamento della somma di Euro 360,00.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 20 della Legge Regionale 1/2000 in materia di sanzioni a carico degli utenti dei servizi di trasporto pubblico, il cliente sprovvisto del titolo di viaggio od in possesso di titolo di viaggio irregolare può regolarizzare il contratto di trasporto pubblico mediante versamento diretto agli assistenti alla clientela di una tariffa corrispondente al vigente prezzo del biglietto più una maggior somma di Euro 35,00 quale costo aggiuntivo per la regolarizzazione a bordo. Qualora, per qualsiasi motivo, il cliente non si avvalga di tale facoltà, trovano applicazione le sanzioni previste dalla richiamata legge regionale;

b) sanzione a carico di utenti titolari di documento di viaggio personale ma non in regola con le condizioni di viaggio ivi previste.

La sanzione è pari al prezzo del biglietto a tariffa ordinaria oltre alle spese di procedimento per

complessive 17 euro da corrispondere entro 7 giorni dalla contestazione o dalla notificazione. Se l'utente non si avvale di questa facoltà, cioè dopo che sia trascorso il settimo giorno dalla contestazione o notificazione, è tenuto a corrispondere una sanzione di € 20,00 più spese di procedimento, per complessive € 35,00.

c) sanzione amministrativa a carico di utenti in possesso di documento di viaggio ma non in regola con gli obblighi di validazione previsti dal comma 2 bis dell'art. 20 della Legge Regionale 1/2000.

La sanzione è di 4 euro;

4. di approvare, la revisione delle tariffe e dei titoli di sosta relativi alla sosta a raso e in strutture dedicate, (Allegato 2), demandando a GTT S.p.A. di fissarne la data di entrata in vigore, in base alle esigenze tecniche e comunque entro il 1° ottobre 2023;
5. per quanto riguarda la sosta, di concedere che i voucher, i titoli e gli abbonamenti a vecchia tariffa in corso di validità all'entrata in vigore della suddetta revisione tariffaria manterranno la naturale scadenza; quelli in possesso degli utenti e non ancora utilizzati, a differenza di quanto deciso per i titoli di viaggio potranno essere fruiti entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore delle nuove tariffe in considerazione della durata dei titoli; decorso tale termine non avranno più validità;
6. di autorizzare il *renaming* di alcuni titoli di viaggio, demandando a GTT S.p.A. di attuarlo in base alle esigenze tecniche e per massimizzare le scorte esistenti, e comunque entro otto mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione
7. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione della Città di Torino approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 189/2023 del 17 aprile 2023 nella Sezione Operativa nella sezione 2.2 "Indirizzi per l'esercizio 2023 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili";
8. di trasmettere alla Regione Piemonte e all'AMP, Agenzia della mobilità piemontese, per le parti di competenza, la presente deliberazione;
9. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine del rispetto delle tempistiche programmatiche.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

LA ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Bruna Cavaglia'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROP-21215-2023-All_1-Allegato_1.pdf
2. PROP-21215-2023-All_2-Allegato_2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento